CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: "TORINO SO MUCH OF EVERYTHING": TANTO DI TUTTO E PURE TROPPO !
CAPODANNO COL BOTTO E CON TROPPI BOTTI (VIETATI).

Il sottoscritto Consigliere comunale;

RICORDATO CHE

- l'articolo 48 ter del Regolamento di Polizia Urbana (Regolamento n. 221) stabilisce che: "1. E'; tassativamente vietato far esplodere botti o petardi di qualsiasi tipo: a) in tutti i luoghi, coperti o scoperti, pubblici o privati, in cui si svolgono manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico, di qualsiasi tipo; gli organizzatori responsabili delle iniziative dovranno affiggere appositi cartelli pubblicizzanti il divieto ed assicurare, con proprio personale, un'assidua sorveglianza, per il rispetto di quanto sopra, avvertendo tempestivamente, se del caso, le forze dell'ordine; b) all'interno di asili, scuole, ospedali, case di cura, comunità varie, uffici pubblici e ricoveri di animali (canile, gattile, etc.), nonchè entro un raggio di 200 metri da tali strutture; c) in tutte le vie, piazze ed aree pubbliche, ove transitano o siano presenti delle persone. 2. La vendita negli esercizi commerciali abilitati è consentita esclusivamente nel rigoroso rispetto dei limiti e delle modalità; stabilite dalla legge, con particolare riguardo al quantitativo massimo che può; essere detenuto presso ciascun punto vendita,all'etichettatura e alle norme poste a tutela dei minori; in caso di accertata inosservanza, il Comune, valutata la gravità; dell'infrazione, potrà; disporre, inaggiunta alle altre sanzioni e all'eventuale sequestro della merce irregolarmente venduta, il divieto di prosecuzione della vendita. 3. In considerazione del particolare rischio che si potrebbe configurare è tassativamente vietato il commercio in forma itinerante di artifici pirotecnici. 4. Per quanto concerne i posteggi assegnati nelle aree mercatali, fatti salvi i limiti e le modalità; di legge richiamate nel precedente comma 2, la vendita è; subordinata all'installazione presso ogni posteggio di almeno due estintori, posti ai due angoli del banco.";
- mantenimento, protezione e tutela degli animali sono argomenti disciplinati dal Regolamento per la tutela e il benesse degli animali in città (Regolamento n. 320);
- l'articolo 9 punto 23 del Regolamento n. 320 stabilisce che: "E'; vietato su tutto il territorio del Comune di Torino, fare esplodere petardi, botti, fuochi d'artificio e articoli pirotecnici in genere. L'attivazione di petardi, botti, fuochi d'artificio e simili può configurarsi come maltrattamento e comportamento lesivo nei confronti degli animali come previsto dallo stesso articolo 9 comma 1, e comporta quindi responsabilità dei trasgressori. Eventuali autorizzazioni in deroga saranno valutate dalla Città.";

CONSIDERATO CHE

- come già nel passato, nel recente periodo prenatalizio è stata avviata una campagna informativa avente ad oggetto la tutela degli animali da affezione in occasione dei festeggiamenti per il Capodanno 2024 e riguardante lo scoppio di petardi e botti:essa è consistita in una vasta diffusione e affissione di poster e locandine in tutto il territorio comunale (ed è facile immaginare che a promuovere tale lodevole iniziativa sia stata l'Amministrazione comunale);

CONSTATATO CHE

- nonostante i divieti, ormai noti e ripetuti nel corso degli anni, nel periodo antecedente al Capodanno erano "liberamente" in vendita numerosi prodotti vietati (petardi, botti e simili): offerte presenti presso numerosi banchetti presenti in tutto il territorio cittadino e successivo utilizzo che ha avuto la medesima ampia diffusione;
- chi ha trascorso la serata di Capodanno in città ha potuto constatare da sè l'amplissimo uso di botti, di petardi e di altri oggetti comunque denominati recanti emissioni sonore senza dubbio al di sopra dei limiti e fortemente disturbanti per tutti gli animali da affezione: non è stato necessario l'utilizzo di strumentazioni omologate per rilevare l'intensità del nocumento provocato da tali emissioni (vietate dai Regolamenti) agli animali;
- al riguardo lo scrivente ha ricevuto numerose segnalazioni dai cittadini, se ne riportano di seguito le più ricorrenti;
- per quanto riguarda il territorio della Circoscrizione VI è stato segnalato che i "botti" sono stati tantissimi e sono durati a lungo negli stessi posti, precisando che nel corso dell'intero anno e quotidianamente nel territorio cittadino si sono ripetute esplosioni di fuochi pirotecnici, botti e petardi di forte emissione sia dal fondo stradalesia dalle private abitazioni;
- da cittadini residenti nel territorio della Circoscrizione VII è stato riferito che "nonostante il divieto i botti si sono visti e sentiti in tutta Torino per diverse ore, in Aurora, Porta Palazzo, Borgo Dora per diverse ore i botti sono stati forti e continuativi, in Aurora i fuochi d'artificio erano in mezzo alle case e anche in altre zone della Circoscrizione 7 si trovava la stessa situazione, negli ultimi mesi i botti si sentono ogni sera";
- cittadini residenti nel territorio della Circoscrizione V hanno riferito che da molti mesi avvertono detonazioni ben più intense dei "normali" petardi in commercio: tali esplosioni avvengono in orario sia diurno sia notturno, senza stagionalità, senza sosta e, fatto ben più grave e rilevante, senza che essi incontrino alcuna opposizione e/o controllo da parte delle forze pubbliche che dovrebbero per fini istituzionali intervenire a tutela della legalità e della fasce deboli della popolazione (innanzitutto anziani, bimbi e animali);

NON DIMENTICANDO CHE

- il Sindaco è invitato ad ogni riunione del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza che si svolge presso la sede della Prefettura-UTG;

- il Sindaco è parte integrante, ma verrebbe da definirlo “protagonista”, dell’ “Accordo per la sicurezza integrata e lo sviluppo della città di Torino”, documento siglato il 9 dicembre 2019 e mirante a individuare nella difesa del cittadino e nella tutela della legalità le forze motrici indispensabili per il progresso della città;

INTERPELLA

Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1) se l’Amministrazione ritenga adeguata la campagna informativa e dissuasiva svolta mediante affissione e diffusione di locandine e poster (a tutela degli animali) in relazione a quanto avvenuto in tutto il territorio cittadino nel corso dei recenti festeggiamenti per il Capodanno 2024 e quali siano le strategie allo studio per renderla più incisiva e penetrante;
2) quale fosse la programmazione e la forza “messa in campo” dal Corpo di Polizia Municipale proprio nella notte di Capodanno e per quali fini istituzionali;
3) quante sanzioni siano state comminate (ex art. 48-ter Regolamento n. 221 ed ex art. 9 punto 23 Regolamento n. 320) sia nella notte di Capodanno 2024 sia nel corso dell’intero anno 2023 (sia per le esplosioni vietate sia per la commercializzazione abusiva/non autorizzata di materiale privo nei necessari requisiti di sicurezza);
4) in subordine rispetto ai dati globali domandati al punto precedente, si desidera conoscere il risultato operativo (individuazione di banchi/venditori irregolari, sanzioni, sequestri, ecc…) della Polizia Muniicpale presso il mercato di Porta Palazzo;
5) quali azioni si intendano organizzare e mettere in atto nel prossimo futuro al fine di prevenire e reprimere la vendita di materiale pirotecnico irregolare presso banchi (più o meno autorizzati) presenti nelle adiacenze dei mercati rionali e in altre parti del territorio cittadino;
6) se e come l’Amministrazione stia provvedendo ad organizzare controlli e verifiche sia a fini sanzionatori sia repressivi con riferimento alle esplosioni e detonazioni avvertibili durante il corso di tutto l’anno (dunque eccetto il periodo delle Festività ntalizie).

Torino, 12/01/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo